

Sussidi

Sempre a disposizione in chiesa e sul sito parrocchiale: il **foglietto della Messa**, le **“Comunicazioni Fraterne”**, le due edizioni speciali, il sussidio per la **preghiera domenicale in famiglia** (della Diocesi), quello per la preghiera serale in comunione con tutte le Parrocchie del nostro Decanato e quelli per il Sacramento della Riconciliazione. I sussidi per il mese di maggio, qualora fossero esauriti e uno li richiedesse, può rivolgersi alla Segreteria o al sacrestano.

**ABBIAMO UNA NUOVA SANTA
PARTICOLARMENTE CARA ALLE NOSTRE
PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA!**

MADRE MARIA SANTA!

Il 27 Maggio è stata riconosciuta dalla Chiesa

SANTA MARIA DOMENICA MANTOVANI

Cofondatrice delle Piccole Suore della Sacra Famiglia.



Con grande gioia comunichiamo questo evento storico per la nostra famiglia religiosa, che esulta e attende che il Papa comunichi la data della canonizzazione al prossimo Concistoro di giugno.

Madre Maria Domenica nasce a Castelletto 1862. Attraverso la guida forte e sicura del Beato don Giuseppe Nascimbeni, fondatore dell'Istituto delle Piccole Suore, è diventata cofondatrice e prima superiora generale del nuovo Istituto. Sempre attenta alla voce dello Spirito, è stata una presenza forte e materna per insegnare più con la vita che con le parole. Madre Maria è una donna che

ha saputo vivere in profondità la dimensione della maternità. Per noi suore è la **Madre**: ci lascia l'eredità di un dono coltivato nella quotidianità.

Si è spenta nel 1934.

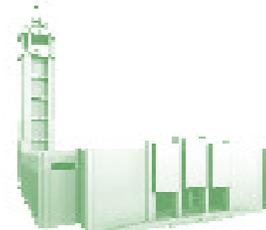
La contemplazione del mistero dell'Incarnazione a Nazareth vissuto da Santa Maria Domenica, ci immerge nel mistero della redenzione, ci conforma a Cristo rendendo la nostra vita una lode a Dio.

Nella comunione dei Santi, siamo sostenuti dall'intercessione di Santa Maria Domenica, fedele serva del Signore.

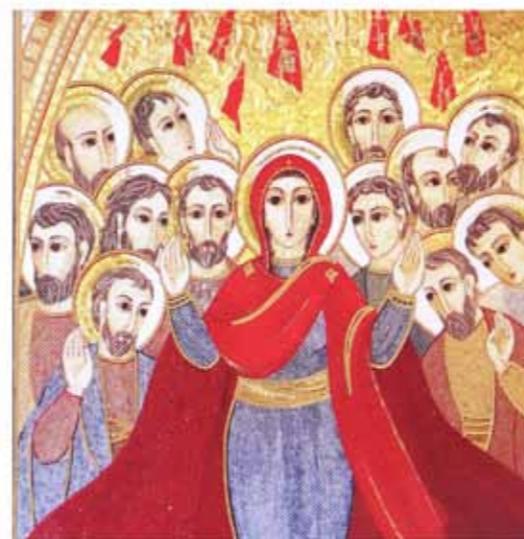
Le nostre Piccole Suore della Sacra Famiglia

Parrocchia Ss. Marco e Gregorio

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE
tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it
www.sanmarcoegregorio.it



31 maggio 2020 Comunicazioni fraterne n. 22 anno 7



LO SPIRITO RINNOVI LA FACCIA DELLA TERRA

Carissimi, lo Spirito Santo, effuso su di noi, ci è mandato e donato dal Padre e dal Figlio come l'ospite e il maestro interiore che ci fa crescere nella vita divina. È l'Amore che riceviamo da Dio che plasma la nostra vera identità, è la guida sicura nel nostro pellegrinare verso l'eternità cui siamo diretti. È una presenza amica, che consola, dà speranza e ci accompagna con quella forza fedele e vittoriosa di Dio, che si rivela nella risurrezione di Gesù, in mezzo alle vicende del mondo. Non viene mai meno ma chiede di essere riconosciuta,

*riscoperta e cercata con umiltà e fiducia tra paure, disorientamenti, distrazioni e peccati di cui siamo impastati. Il rinnovamento è offerto ed è l'unico efficace. La terra delle nostre persone, delle nostre famiglie, delle nostre comunità, delle nostre città e del mondo intero si rinnova quando si dà ascolto a questo maestro interiore. Egli ci comunica quanto Gesù ci ha rivelato e ce ne dà sicura conferma: Dio è un padre che ci chiama a riconoscerci come suoi figli e a vivere con tutti da fratelli. Il segreto per capire chi siamo e come possiamo vivere con verità e gioia la nostra esistenza sta nel dono di sé che arriva fino alla misura totale di Gesù. Per scoprirlo e gustarne la bellezza occorre un lavoro interiore, uno scavo in profondità del nostro io, della nostra anima. E questo richiede tempo, umiltà, coraggio e fede. Senza disponibilità a Lui, alle sue ispirazioni, rimaniamo in balia di tante illusioni che ci inquietano, ci incattiviscono e ci lasciano spesso pieni di pretese verso gli altri e verso se stessi. I doni che ci portiamo dentro vanno con semplicità accolti e soprattutto fatti maturare perché possano dare gioia a noi ed arricchire l'esistenza degli altri. Il rispetto per ogni persona, riconosciuta nella sua identità di figlio di Dio e di nostro fratello, si prolungherà in un rapporto di vera amicizia. Occorre insieme domandare allo Spirito di abbandonare la pretesa orgogliosa, mondana e peccaminosa di dominare la vita nostra e quella degli altri, scegliendo di aprirci con docilità alla sua voce. Perché non decidersi allora a vivere così i momenti duri e difficili di questo tempo che stiamo attraversando? Chi segue il Signore e vive nella sua amicizia non sarà deluso. Ciò che veramente fa bella la vita non è la lunghezza degli anni ma il rimanere uniti a Gesù e questo è opera dello Spirito. **don Bruno***

